



CONVEGNO NAZIONALE EDUCAZIONE E INTERCULTURA

15 maggio 2017

SCUOLA OLTRECONFINI

**Per una Pedagogia dell'Inclusione Sociale e di
Educazione alla Pace**

presso

IIS G. CAETANI – VIA G. MAZZINI 36, ROMA

dalle ore

9.00 alle ore 13.30

I processi di globalizzazione e la dimensione multiculturale presente nella società, lanciano una sfida ai sistemi educativi che sono chiamati a formare i ragazzi per quello che sarà il loro ruolo nella vita e nel mondo. In tale prospettiva la formazione interculturale dei docenti occupa un posto rilevante per l'educazione ad una cultura della convivenza in contrapposizione ad una patologia della convivenza che troppo spesso diventa pratica comune nella società civile.

L'azione educativa e pedagogica richiede un progetto preciso rivolto alla acquisizione di un pensiero aperto, flessibile, critico, che sia rivolto al conoscere e al riconoscere, che dia valore alla persona e alla sua cultura, un pensiero che sia capace di "migrare" verso le altre culture per incontrarle e nutrirsi di differenze e analogie.

Una scuola che pone al primo posto il valore ed il riconoscimento della persona, della sua identità, che guardi al dialogo e al confronto interculturale, che possa educare alla diversità con la diversità e attraverso la diversità, dove gli studenti possano acquisire quel pensiero migrante e nomade che diventa traguardo formativo indispensabile perché si possa generare una reale e costruttiva cultura della pace.

L'istituzione scolastica è interrogata sul piano concreto per la messa in opera di azioni che utilizzino strategie efficaci verso l'abbattimento di pregiudizi e navighi verso il traguardo della accettazione della diversità, al riconoscimento dell'altrui identità culturale, che abbatta gli stereotipi e che insegni la pratica del dialogo e del confronto nella prospettiva di un reciproco arricchimento.

L'educazione interculturale richiede, quindi, una pratica metodologica che si esplica nella trasversalità di contenuti e metodi di insegnamento e dove il docente è chiamato a mettersi in gioco anche nel campo delle relazioni.

Interverranno:

- 9.30-9.45 **prof. Cosimo Guarino** Dirigente IIS G. Caetani – Roma (Chairman)
- 9.45-10.00 Saluto Autorità:
- 10.00-10.15 **prof. Giovanni Valerio D’Elia** Dirigente ITT L. Bottardi – Roma
- 10.15-10.30 **dott.ssa Tiziana Coccoluto** Magistrato, Vice Capo di Gabinetto Vicario Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
- 10.30-10.45 **prof. Massimiliano Fiorucci** Professore ordinario di Pedagogia Inteculturale Dipartimento Scienze della Formazione Università Roma Tre
- 10.45-11.00 **prof.ssa Elena Mignosi** Professore Associato di Pedagogia generale e sociale Dipartimento di Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione Università di Palermo, Danzamovimentoterapeuta SV-Apid
- 11.00-11.15 **Maestro Musa Demba** Maestro elementare del Gambia, rifugiato politico
- 11.15-11.30 **dott.ssa Monica Serrano** Fondatrice Laboratorio 53 Onlus, responsabile gruppo AutoMutuoAiuto, Mediattrice Culturale, Dottore di ricerca in filosofia
- 11.30-11.45 **prof. Fernando Battista** Docente di sostegno ITT L. Bottardi di Roma, Danzamovimentoterapeuta SV-Apid, Counselor ad indirizzo espressivo SV- Assocounseling, Laboratorio53 Onlus
- 11.45-11.55 Proiezione video: Progetto “Anime Migranti” Laboratorio di Danzamovimentoterapia e linguaggi artistici tra studenti e persone migranti realizzato in collaborazione tra ITT L. Bottardi e Laboratorio53 Onlus
- 11.55 -12.05 Esecuzione di canzoni composte da studenti dell’ITT Bottardi sul tema dell’intercultura
- 12.05- 12.20 **dott. Giuliano Santoro,** Giornalista professionista, collabora con varie testate giornalistiche nazionali tra cui Il Manifesto e il Venerdì di Repubblica. E’ autore di diversi libri e saggi
- 12.20-12.35 **prof. Alessandro Vaccarelli** Professore Associato di Pedagogia generale e sociale, Dipartimento di Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche e della formazione Università de L’Aquila
- 12.35-13.30 Dibattito aperto con il pubblico

Iscrizioni entro l’11 maggio 2017 al seguente indirizzo di posta elettronica:
rmpm040001@istruzione.it